

UX115 Criteri Ambientali Minimi (CAM)

IL DOCUMENTO AGGIORNA E SOSTITUISCE LA VERSIONE PRECEDENTE

I nuovi CAM, di cui al DM del 24/11/2025, introducono importanti novità rispetto ai precedenti CAM (D.M. del 23 giugno 2022), seppur i principi di applicazione di base dei criteri siano rimasti analoghi. UNICMI ha aggiornato l'UX 115 con tutti gli aspetti tecnici relativi al settore serramentistico in relazione al D.M. del 24 novembre 2025.

I nuovi CAM danno grande importanza alla corretta progettazione ed esecuzione della posa in opera dei serramenti. La conformità alla serie di norme UNI 11673 è infatti richiamata in diversi criteri obbligatori e premianti. In quest'ambito, il sistema Marchio-Posa-Qualità e Marchio-Posa-Progettazione consentono il soddisfacimento di alcuni criteri CAM, essendo direttamente richiamati nei criteri di verifica.

Sono infatti stati aggiunti i seguenti nuovi criteri CAM:

Criterio CAM obbligatorio in ambito progettuale "2.3.12 Giunti di raccordo tra serramenti esterni ed interni con l'involucro opaco" che prevede che il progetto dei nodi di posa dei serramenti esterni ed interni siano conformi ai criteri contenuti nella norma UNI 11673-1 oppure che i nodi di posa di serramenti esterni e interni siano del tipo già qualificati, ai sensi della norma citata.

Il soddisfacimento di questo criterio può avvenire tramite il possesso del Marchio Progettazione-Posa-Qualità in corso di validità, quale evidenza della pre-verifica della conformità alla norma UNI 11673-1.

Criterio premiante "3.2.11 Capacità tecnica dell'operatore economico per la posa di serramenti esterni e interni", quale alternativa al criterio premiante "3.2.10 Capacità tecnica dei posatori": è relativo alla certificazione delle conoscenze, abilità e competenze del posatore di serramenti, così come richiamate nella norma UNI 11673-2. Il criterio premia l'operatore economico, da intendersi non come singolo soggetto ma come azienda, che realizza nodi di posa per l'installazione di serramenti esterni e interni, qualificati secondo la norma UNI 11673-1. La conformità dell'installazione si può ritenere soddisfatta qualora essa risponda ai requisiti del Marchio Posa-Qualità-Serramenti. Il possesso da parte dell'azienda del Marchio Posa Qualità Serramenti consente di rispondere al criterio premiante 3.2.11, in alternativa al criterio 3.2.10 che invece prevederebbe che la documentazione comprovante la specializzazione o la conformità alle norme tecniche UNI (tra le quali la UNI 11673-2) venga fornita per tutti i nominativi che prenderanno parte alla posa dei prodotti da costruzione in cantiere.

Un ruolo centrale hanno ora le certificazioni del contenuto % di materia recuperata, riciclata o di sottoprodotti anche per il materiale alluminio applicato al settore serramentistico. Tra tali certificazioni, rientrano anche le EPD (dichiarazioni ambientali di prodotto) opportunamente integrate con le percentuali di contenuto di materiale riciclato, recuperato, o sottoprodotto, determinata con un metodo di calcolo basato sulla tracciabilità dei flussi fisici di materia per lo specifico prodotto. Rispetto alla precedente versione dei CAM, nel criterio relativo al contenuto minimo di materia recuperato, riciclata o sottoprodotti dei telai di serramenti e chiusure oscuranti è stato incluso anche il materiale alluminio - mentre in precedenza era valido solo per il PVC.

Di conseguenza, l'alluminio impiegato in serramenti, chiusure oscuranti o zanzariere, dovrà essere dotato di idonea certificazione del contenuto minimo del 40% di materia recuperata, riciclata o sottoprodotti conformemente al capitolo 2.3 del presente documento.

Altre importanti novità riguardano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Nuovo criterio CAM progettuale obbligatorio per le vetrate isolanti (criterio 2.4.18), con scopo quello di garantire l'installazione di vetrate isolanti di qualità. I serramenti devono essere dotati di vetrate isolanti certificate in conformità alla norma di prodotto serie UNI EN 1279, certificato rilasciato da organismo di certificazione accreditato UNI CEI EN/ISO/IEC 17065 per la specifica norma di prodotto.

Nuovo criterio progettuale premiante "Vetrate di qualità" (criterio 2.6.8) che prevede l'installazione di vetri conformi a quanto previsto dalla norma UNI 7697 in funzione della destinazione d'uso, attestabile tramite DoP del vetro che indichi nella "resistenza all'impatto di un corpo oscillante" secondo UNI EN 12600, che il prodotto prescelto possiede le prestazioni richieste dalla norma UNI 7697.

Il limite sul fattore solare totale g_{tot} (rif. criterio progettuale obbligatorio CAM 2.3.8 "Radiazione solare") è stato ulteriormente inasprito (in precedenza era posto a massimo 0,35) e vengono contemplate solo schermature solari di tipo esterno (oltre alle chiusure oscuranti). Solo in caso di impossibilità tecnica o autorizzativa documentata è possibile prevedere schermature solari interne o integrate nei vetri, o soddisfare il requisito tramite soli vetri selettivi o a controllo solare.

I precedenti CAM disciplinati dal D.M. del 23 giugno 2022 vengono di conseguenza abrogati alla data di entrata in vigore del nuovo Decreto

VISUALIZZA INDICE DOCUMENTO

Documento disponibile in versione PDF (34 pagine) 6Mb
GRATUITO per Soci UNICMI e Affiliati Unicsaal Servizi nell'Area Riservata

Acquistabile dagli altri utenti a 80 Euro + iva

{EasyCommerce code=040580}